



REGIONE BASILICATA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2021 - 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIOVANNI BRENNNA (PRESIDENTE)

DOTT. SSA ANNA GRISORIO

DOTT. MARCO NESTORE

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2021-2023**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione, istituito ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 35/2012 è stato nominato, nella attuale composizione, con delibera del Consiglio regionale n. 868 del 22/01/2019, entrato in carica dal 1/04/2019.

Il Collegio che è chiamato ad esprimere il parere secondo le modalità di cui al comma 10 lettera a) dell'articolo 12 della L.R. 35/2012:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- visto l'ordinamento contabile della Regione Basilicata ed il relativo regolamento, per quanto compatibili con i principi dell'armonizzazione contabile;
- esaminata la proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2021-2023" e del relativo documento tecnico di accompagnamento, unitamente agli allegati, approvata con DGR n. 256 del 31/03/2021 e resa disponibile a questo collegio in data 01/04/2021.

redige di seguito la propria relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 della Regione Basilicata.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La Regione Basilicata ha aderito dal 2012 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118. Il D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato il D.Lgs.118/11 individuando la normativa a "regime" valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1 gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione.

Il Bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" e "titoli" per le spese.

Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Regione Basilicata applica i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall'Ente, via PEC, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge "Bilancio di Previsione 2021-2023";
- Delibera di Giunta Regionale n. 256 del 31/03/2021 che approva la proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2021-2023";

Al progetto di " Bilancio di Previsione 2021-2023 non risulta allegato documento tecnico di accompagnamento corredata dai seguenti allegati:

- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all'allegato n. 12/1 del D.lgs.118/2011) ,
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità agli allegati n. 12/3, 12/4, 12/5 e 12/6 del D.Lgs. 118/2011),
- il prospetto riepilogativo delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all'allegato n. 12/7 del D.lgs.118/2011);

in quanto nel DDL di Bilancio, all'art. 1, comma 3 la loro approvazione è demandata alla Giunta Regionale dopo l'approvazione della Legge di Bilancio in questione.

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2021-2023" risultano, invece, allegati i seguenti documenti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- la nota integrativa (All. N);
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. A);
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. C);
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. B);
- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. D – E);
- il quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese (All. F);
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. G);
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (All. H);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale

vincolato (All. I);

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (J);
- il prospetto recante l'indebitamento contratto e da contrarre con il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (All. K);
- Prospetto dei mutui passivi e altri prestiti in ammortamento nell'esercizio finanziario 2021 (All. L);
- elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste (Nota Integr.);
- l'elenco delle missioni e dei programmi riguardanti le spese obbligatorie (All. M).

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2018;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi regionali;
- ha analizzato tutta la documentazione messa a disposizione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 nonché dall'art. 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012.

Il collegio ha verificato se la nota integrativa allegata al bilancio di previsione comprenda tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

GESTIONE ESERCIZIO 2020

La gestione dell'anno 2020 è improntata al rispetto del "Pareggio di bilancio", in coerenza con quanto disposto dall'art.9 della Legge n. 243/12.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020*
Disponibilità	€.171.203.158,30	€. 166.996.591,13	€.155.434.999,14
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

**dato rilevato in occasione dell'ultima verifica di cassa. (Verbale n. 02 del 16/03/2021)*

Oltre a un costante trend discendente delle disponibilità finanziarie nel triennio, dalle ultime evidenze contabili trasmesse dal Tesoriere risultano pignoramenti, sulle disponibilità del conto n. 31649, pari ad €. 10.346.824,89 in incremento rispetto all'importo al 31.12.2019 pari a €.€. 4.199.366,92 .

L'Ente nel bilancio di previsione considera un fondo presunto di cassa per € 150.000.000,00

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2020 risulta così formato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALL'1/01/2021		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	602.093.206,80
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	317.448.019,52
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	2.811.834.174,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.166.202.507,63
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.514.469,51
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	8.063.592,07
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	571.722.015,73
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	571.722.015,73
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al	29.831.830,81
	Accantonamento residui perenti al	19.460.000,00
	Fondo perdite società partecipate	2.321.010,25
	Fondo contenzioso	21.952.472,37
	Altri accantonamenti	17.245.107,45
	B) Totale parte accantonata	90.810.420,88
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.397.952,12
	Vincoli derivanti da trasferimenti	477.246.442,41
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.237.631,47
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	543.882.026,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) (*)	62.970.431,15
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-
di cui - € 15.287.642,54 rivenienti dal 2018, - € 46.851.307,46 rivenienti dal 2019 e - € 831.481,15		
(*) rivenienti dal 2020		

Anche se il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 risulta essere di € 571.722.015,73 con l'applicazione allo stesso della parte accantonata e vincolata si determina un disavanzo di amministrazione di €. 62.970.431,15, quindi non è possibile iscrivere sul bilancio di previsione in esame alcuna applicazione di avanzo disponibile.

Riguardo al disavanzo si osserva che nella nota integrativa nella tabella (all. 8) viene descritta la composizione del disavanzo presunto e la modalità di copertura dello stesso c.s :

- €. 3.000.000,00 nell'esercizio 2021;
- €. 30.000.000,00 nell'esercizio 2022;
- €. 29.970.431,15 nell'esercizio 2023;

Sul punto Il Collegio si riporta alle osservazioni e conclusioni contenute nel verbale individuale n. 1/2021 redatto dal componente dr. Nestore e fatto proprio dagli altri membri rag. Brenna e dr.ssa Grisorio allegato alla presente relazione come **all. B).** **Inoltre, dalla documentazione agli atti non risulta l'approvazione del piano di rientro del disavanzo con apposita "delibera consiliare", come richiesto dalla normativa di riferimento, fermo restando l'obbligo di allegazione della delibera consiliare al bilancio preventivo e l'invio di relazioni almeno semestrali al Consiglio regionale sul suo stato di attuazione. Analogamente, non si è ancora rinvenuta la relazione "almeno semestrale" sullo stato di attuazione del piano di rientro di quello di cui alla impugnata L.R. 40/2020. Lo stato di attuazione del piano di rientro del presente bilancio di previsione risulterebbe solo dalle tabelle inserite nella nota integrativa.**

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

L'organo di revisione prende atto dal modello di monitoraggio del saldo di bilancio 2020, recentemente trasmesso al Collegio, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2020 risulta essere stata in equilibrio e che l'ente con buona probabilità ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica. Ovviamente, i dati riportati sulla base della documentazione contabile prodotta dall'Ente nello scorso mese di marzo dovranno essere confrontati con quelli definitivi del rendiconto da approvare per avere l'assoluta certezza del conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

SEZIONE 1:
VERIFICA EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI
 (art. 1, comma 466 Legge di stabilità 2017)

**ACCERTAMENTI/
 IMPEGNI al
 31.12.2020**

A1) Avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura di impegni esigibili dei titoli 1 - 2 - 3	(+)	92.034
A2) avanzo di amministrazione - quota applicata a copertura del fondo pluriennale vincolato relativo ai titoli di spesa 1-2-3	(+)	3.175
A) Avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato (A1+A2)	(+)	95.209
B1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.379
B2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	263.588

B3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	
B4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto 2019	(+)	
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata (B1 + B2 + B3 - B4)	(+)	310.967
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.440.081
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	275.276
E) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	37.154
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	657.887
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	178.892
G 1) Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario e ex art.22 DL 157 del 30.11.2020.	(-)	6.246
H) TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(-)	
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.635.043
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	7.581
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2)	(-)	1.642.624
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.116.269
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	13.627
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2)	(-)	1.129.896
J1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	178.892
J2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	
J) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (J=J1 + J2)	(-)	178.892
M) Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) (solo ai fini saldo di cassa)	(-)	

N) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0
O) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (0=1c+2e+3f+4f+5f)		0
P) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (P=A+B+C+D+E+F+G-G1+H-I-L-J+M-N-O)		37.808
Q OBIETTIVO DI SALDO (3)		20.933
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (R=P-Q)(4)		16.875

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011.

E' previsto il pareggio di bilancio nella gestione di competenza per il triennio e quindi nessun avanzo.

La manovra si caratterizza dall'invarianza della pressione fiscale (nessun aumento e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti), da previsioni di entrata secondo il criterio di cassa, per i tributi, e di competenza per canoni e altri gettiti.

Entrate previsioni di competenza e di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISION DEFINTIVE 2020	PREVISION 2021	PREVISION 2022	PREVISION 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.379.036,85	7.580.873,25	40.689,43	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	272.359.865,90	15.004.490,82	2.343.472,10	-
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	547.141.509,55	-	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	-	-	-
	di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.476.660.264,62	1.458.950.076,76	1.367.278.722,97	1.331.937.307,57

2	<i>Trasferimenti correnti</i>	293.936.032,78	205.960.912,32	172.517.539,88	147.471.776,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	54.087.413,32	36.500.613,75	28.376.500,00	28.856.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.306.464.903,74	622.997.347,07	153.039.266,38	138.498.058,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	425.066.699,85	325.715.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
<i>TOTALE TITOLI</i>		3.760.106.828,07	2.825.123.949,90	2.284.427.029,23	2.206.978.642,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.626.987.240,37	2.847.709.313,97	2.286.811.190,76	2.206.978.642,06

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4.200.000,00	3.000.000,00	30.000.000,00	29.970.431,15
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza</i>	1.855.240.857,87	1.540.046.122,61	1.479.258.203,78	1.362.454.411,94
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	8.393.567,77	40.689.,43	0,00	0,00
2	SPESE IN C/ CAPITALE	<i>previsione di competenza</i>	2.123.561.816,18	781.257.178,71	195.814.222,47	233.129.810,47
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.869.542,67	2.343.472,10	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza</i>	178.891.513,86	155.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	<i>previsione di competenza</i>	15.026.352,61	17.691.012,65	18.523.764,51	18.208.988,50
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEV. TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	425.066.699,85	325.715.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.622787.240,37	2.844.709.313,97	2.256.811.190,76	2.177.008.210,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.263.110,44	2.384.161,53	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	4.626.987.240,37	2.847.709.313,97	2.286.811.190,76	2.206.978.642,06
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.263.110,44	2.384.161,53	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA 2021

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	150.000.000,00
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.636.868.566,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	364.409.056,67
3	<i>Entrate extratributarie</i>	75.693.438,35
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.722.332.538,09
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	286.317.955,29
6	<i>Accensione prestiti</i>	24.679.060,16
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	364.318.834,77
	TOTALE TITOLI	4.499.619.450,12
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.649.619.450,12

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TIT.		PREVISIONI ANNO 2021
1	<i>Spese correnti</i>	1.744.341.600,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.851.393.592,14
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	155.000.000
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	17.691.013,65
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00-
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	481.612.034,50
	TOTALE TITOLI	4.275.038.240,97
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.275.038.240,97

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base del trend storico dei pagamenti per natura della risorsa e tipologia di spesa, con i seguenti parametri.

ENTRATE:

Cassa = 100% stanziamento assestato di competenza + residui.

SPESE:

Capitoli titolo 1 spese correnti

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

- Capitoli con piano dei conti: 1.10.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti

Stanziamento di cassa = 0 zero

Capitoli titoli 2 spese in conto capitale e 3 spese per incrementi attività finanziarie:

- Capitoli con piano dei conti:

2.05.01 Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale

2.05.03 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale

Stanziamento di cassa = 0 zero

- Capitoli con piano dei conti diversi dai precedenti

Stanziamento di cassa = 90% dello stanziamento di competenza assestato del capitolo (al netto di FPV cumulato) + residui

Capitoli titolo 4 rimborso prestiti

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza del capitolo + residui

Capitoli titolo 7 uscite per conto terzi e partite di giro

Stanziamento di cassa = 100% stanziamento assestato di competenza + residui.

•

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2021-2023

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.000.000,00	30.000.000,00	29.970.431,15
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.580.873,25	40.689,43	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.701.411.602,83	1.568.172.762,85	1.505.265.583,79
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	77.812.182,56	36.825.452,57	24.230.198,48
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	1.540.046.122,61	1.479.258.203,78	1.362.454.411,94
- di cui al fondo pluriennale vincolato		40.689,43	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	77.681.947,56	15.144.729,73	9.826.680,00
Variazioni attività finanziarie (se negativo)	(-)	5.000.000,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	17.691.012,65	18.523.764,51	18.208.988,50
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		143.385.575,82	62.112.206,83	109.035.270,68
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.004.490,82	2.343.472,10	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	622.997.347,07	153.039.266,38	138.498.058,27
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	77.812.182,56	36.825.452,57	24.230.198,48
Spese in conto capitale	(-)	781.257.178,71	195.814.222,47	233.129.810,47
- di cui al fondo pluriennale vincolato		2.343.472,10	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	77.681.947,56	15.144.729,73	9.826.680,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-143.385.575,82	-62.112.206,83	-109.035.270,68
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo titolo 5 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	155.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
C) Variazioni Attività Finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		143.385.575,82	62.112.206,83	109.035.270,68
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		143.385.575,82	62.112.206,83	109.035.270,68

Il Collegio relativamente all'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario, rileva un saldo positivo per tutte le annualità, ma mancando i dati nelle righe antecedenti il risultato, non ritiene attendibili i saldi riportati.

Il Collegio raccomanda durante l'esercizio un costante monitoraggio degli effettivi equilibri di bilancio al fine di attivare tempestivamente tutte le azioni ritenute più adeguate a garantire la permanenza della salvaguardia degli stessi.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2021 non è stato determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2020, essendo iscritte nel 2021 in € 7.580.873,25 per spese correnti e €. 15.004.490,82 per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2021 per un importo pari ad € 20.201.202,54, rinviando all'esercizio successivo la copertura di spese per € 2.384.161,53 corrispondente al Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2022, di cui € 40.689,43 per spese correnti ed € 2.343.472,10 per spese in conto capitale, finanziate con risorse accertate in anni precedenti ma esigibili in anni successivi, corrispondente al Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2022, finanziate con risorse accertate in anni precedenti ma esigibili in anni successivi.

Nel 2023 non è stato iscritto alcun importo in quanto non risultano finanziate spese con risorse acquisite anticipatamente negli esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	7.580.873,25	40.689,43	
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	15.004.490,82	2.343.472,10	
TOTALE	22.585.364,07	2.384.161,53	

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2020.

Missioni e Programmi	Fondo pluriennale vincolato al 31 Dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
				2022	2023	Anni Successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c)=(a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(c)+(d)+(e)+(f)
11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	227.976,00	227.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	227.976,00	227.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	53.890,50	53.890,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	53.890,50	53.890,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute								
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	220.206,95	220.206,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	220.206,95	220.206,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività								
01 Industria, PMI e Artigianato	562.416,67	562.416,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività								
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	562.416,67	562.416,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 03 Sostegno all'occupazione	471.781,60 2.822.444,19	471.781,60 1.378.972,09	0,00 1.443.472,10	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 1.443.472,10
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.294.225,79	1.850.753,69	1.443.472,10	0,00	0,00	0,00	0,00	1.443.472,10
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	22.585.364,07	20.201.202,54	2.384.161,53	0,00	0,00	0,00	0,00	2.384.161,53

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione non è in condizione di verificare che gli obiettivi indicati nel Documento di Economia e Finanza Regionale e le previsioni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano regionale di sviluppo), in quanto il DEFR non è stato sottoposto all'attenzione del Collegio e non risulta ancora approvato.

Programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente al fabbisogno del personale e al rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni non essendo presenti negli allegati e nella nota integrativa alcuna documentazione/informativa in merito, il Collegio potrà valutare il rispetto dei limiti e vincoli di spesa soltanto successivamente all'approvazione del bilancio gestionale. All'attuale Collegio è stato sottoposto in questi due anni soltanto l'ipotesi di un piano assunzionale 2019-2021, al quale veniva risposto con verbale n. 15/2019 di rivedere la programmazione alla luce di quanto riportato a pagina 386 della relazione annessa al giudizio di parifica del rendiconto 2017 da parte della locale Sezione di Controllo della Corte dei Conti, che sostanzialmente indicava di recuperare gli sforamenti registrati negli anni 2015 e 2016 al tetto della spesa per il personale già nel 2019.

Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il Pareggio di bilancio è previsto dall' art.9 della Legge 243/12 il quale, al comma 1 prevede che: *"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali"*.

Il comma 1/bis, del citato articolo 9, chiarisce che: "le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Il citato art. 9 prevede che a decorrere dal 2020 tra le entrate finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa finanziato dalle entrate finali. L'art. 1, comma 466 e successivi della Legge n. 232/2016 stabilisce che le regioni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della citata Legge n. 243/2012. Al fine di garantire il pareggio di bilancio nella fase di previsione, occorre allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del Decreto Legislativo n. 118/2011. Inoltre a partire dal 2020 le disposizioni dell'articolo 1, comma 820 della legge 145/2018 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario in considerazione dei seguenti Accordi in materia di concorso regionale alla finanza pubblica sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in particolare:

- l'Accordo (Atto rep. n. 188/CSR) del 15 ottobre 2018 che prevede che le regioni a statuto ordinario concordano con lo Stato di verificare, in occasione della predisposizione della legge di Bilancio per l'anno 2020, la possibilità di anticipare al 2020 il pieno utilizzo dell'avanzo di

amministrazione;

- l'Accordo (Atto rep. n. 164/CSR) del 10 ottobre 2019 con cui le regioni concordano con lo Stato di anticipare l'applicazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa a decorrere dall'anno 2020.

Di seguito si allega tabella che dimostra il rispetto "tendenziale" dei suddetti saldi per il triennio 2021/2023 (entrate finali e spese finali di competenza), al netto delle quote di ripiano del disavanzo:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato	22.585.364,07	2.384.161,53					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.458.950.076,76	1.367.278.722,97	1.331.937.307,57	Titolo 1 - Spese correnti	1.540.046.122,61	1.479.258.203,78	1.362.454.411,94
				fondo crediti dubbia esigibilità e fondi rischi	4.989.954,00	4.179.912,00	3.825.894,00
				- di cui fondo pluriennale vincolato	40.689,43		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	205.960.912,32	172.517.539,88	147.471.776,22				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.500.613,75	28.376.500,00	25.856.500,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	622.997.347,07	153.039.266,38	138.498.058,27	Titolo 2 - Spese in conto	781.257.178,71	195.814.222,47	233.129.810,47
				fondo crediti dubbia esigibilità e fondi rischi			
				- di cui fondo pluriennale vincolato	2.343.472,10		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
Totale Entrate Finali	2.496.994.313,97	1.873.596.190,76	1.793.763.642,06	Totale Spese Finali	2.476.303.301,32	1.825.072.426,25	1.745.584.222,41
Differenza		28.996.966,65	52.703.676,51	52.005.313,65			

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Per la verifica sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2021, in conseguenza della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti risultanze

	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.800.000,00	5.850.000,00	5.750.000,00
1000000	1010100	1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	154.372.000,00	154.372.000,00	149.600.000,00
1000000	1010100	1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	55.000,00	0
1000000	1010100	1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1000000	1010100	1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	490.000,00	490.000,00	490.000,00
1000000	1010100	1010148	Tasse sulle concessioni regionali	130.000,00	130.000,00	0
1000000	1010100	1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	53.500.000,00	60.000.000,00	50.000.000,00
1000000	1010100	1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	700.000,00
1000000	1010100	1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
1000000	1010100	1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	231.632.796,20	137.284.415,40	117.000.000,00
1000000	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
1000000	1010200	1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	919.563.141,01	919.563.141,01	919.563.141,01
1000000	1010200	1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
1000000	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	0	0	0
1000000	1010400	1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0	0	0
1000000	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	9.372.972,99	5.500.000,00	5.500.000,00
1000000	1030100	1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	0	0	0
			Totale	1.458.950.076,76	1.367.278.722,97	1.331.937.307,57

Rispetto alla previsione finale 2020 pari a €. 1.476.660.264,52 si determina una riduzione di €. 109.381.51,55

FINANZIAMENTO SANITA'

Descrizione	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
E02000-IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 3 COMMI DA 143 A 149 L.23 12 96 N. 662 - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
E13000-COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO I.V.A. ART.2 D.LGS N. 56 DEL 18.2.2000	831.557.929,01	831.557.929,01	831.557.929,01
E13005+Premialità FSR - Compartecipazione IVA	20.401.909,00	20.401.909,00	20.401.909,00
E13006-Entrate DI NATURA CORRENTE PER LA MOBILITÀ EXTRA REGIONALE - Comp. IVA	67.603.303,00	67.603.303,00	67.603.303,00
E14000-ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SULLE PERSONE FISICHE ART. 3 COMMA 143 L. 23 12 96 N. 662	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
	994.897.307,57	994.897.307,57	994.897.307,57

IRAP Addizionale Irpef e Compartecipazione IVA Sanità

Le fonti di finanziamento del Fabbisogno sanitario per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) sono individuate dall'art. 15 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 in cui si stabilisce a regime la ripartizione delle entrate statali in prospettiva della mancata completa attuazione del federalismo fiscale per le regioni a statuto ordinario sebbene, trovino applicazione anche l'art. 39 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56. Le fonti di finanziamento sono così ripartite:

1. Ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie
2. IRAP;
3. Addizionale Regionale all'Irpef;
4. Integrazione a norma del D.Lgs. n. 56/2000 (compartecipazione regionale all'IVA).

Le previsioni per il 2021, delle suddette entrate tributarie, sono state anch'esse allineate a quelle stimate dal MEF - Dipartimento delle Finanze. Dalla Nota Integrativa si legge che *"Lo stanziamento di bilancio 2021 relativo alla manovra fiscale dell'IRAP a libera destinazione è pari quindi a circa 150 milioni di euro, in linea con l'esercizio 2020, poiché il mancato gettito incassato nell'anno 2020 a causa della pandemia è stato ristorato dallo Stato tramite apposito fondo"*.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2020 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	246.558.409,51	147.967.608,95	126.115.294,76	111.879.276,22
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	5.350.000,00	5.586.600,00	5.350.000,00	5.350.000,00
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione				0
Totale Tipologia 101	251.908.409,51	153.554208,95	131.465.294,76	177.229.276,22
TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
Sponsorizzazioni da imprese	0	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	36.024.595,62	37.216.118,54	37.252.500,00	30.242.500,00
Totale Tipologia 103	36.024.595,62	37.216.118,54	37.252.500,00	30.242.500,00
TIPOLOGIA 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.982.027,65	15.190.584,83	3.799.745,12	0,00
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 105	5.982.027,65	15.190.584,83	3.799.745,12	0,00
Totale entrate Titolo II	293.936.032,96	205.960.912,32.	172.517.539,88	147.471.776,22

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La voce entrate extratributarie presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2020 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
Vendita di beni	4.050.000,00	6.140.000,00	2.500.000,00	0,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	485.598,47	445.000,00	80.000,00	70.000,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.775.307,96	20.850.000,00	20.850.000,00	20.840.000,00
Totale Tipologia 100	30.310.906,43	27.435.000,00	23.430.000,00	20.910.000,00
TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	445.000,00	341.500,00	341.500,00	341.500,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	920.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Totale Tipologia 200	4.540.000,00	601.500,00	601.500,00	601.500,00
TIPOLOGIA 300: Interessi attivi				
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine				
Altri interessi attivi	80.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Tipologia 300	80.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TIPOLOGIA 400: Altre entrate da redditi da capitale				
Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi		0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi		0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 400	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
Indennizzi di assicurazione		0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	14.437.842,68	5.611.800,76	4.310.000,00	4.310.000,00
Altre entrate correnti n.a.c.	4.718.664,21909	2.847.312,99	30.000,00	30.000,00
Totale Tipologia 500	19.156.506,79	8.459.113,75	4.340.000,00	4.340.000,00
Totale Entrate Titolo III	54.087.413,32	36.500.613,75	28.376.500,00	25.856.500,00

La valutazione delle Entrate extratributarie è stata fatta tenuto conto sia delle riscossioni degli ultimi tre esercizi, per ciascuna delle categorie di entrata, sia della sottoscrizione di talune intese tra Regione Basilicata e altri soggetti.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti con riferimento alle previsioni definitive 2020 e a quelli previsionali riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023:

<i>DESCRIZIONE TIPOLOGIA E CATEGORIA</i>	<i>Previsione definitiva 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione 2023</i>
TIPOLOGIA 100: Tributi in conto capitale				
Imposte da sanatorie e condoni		0,00	0,00	0,00
Totale Tipologia 100		0,00	0,00	0,00
TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti				
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	909.343.956,11	365.852.574,50	108.843.339,62	114.267.859,79
Contributi agli investimenti da Imprese		0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	315.526.200,12	179.332.590,01	7.370.474,19	0,00
Totale Tipologia 200	1.224.870.156,23	545.185.344,51	116.213.813,81	114.267.859,79
TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
Alienazione di beni materiali				
Totale Tipologia 400				
TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale				
Entrate in conto capitale da amministrazioni pubbliche		31.529.982,56	16.825.452,57	4.230.198,48
Altri trasferimenti in c/capitale da imprese	81.512.547,51	46.200,00	20.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale dall'U.E. e da resto del Mondo	82.200,00	82.200,00		
Totale Tipologia 500	81.594.747,51	77.812.182,56	36.825.452,57	24.230.198,48
Totale Entrate Titolo IV	1.306.464.903,74	622.997.347,07	153.039.266,38	138.498.058,27

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Negli esercizi 2021, 2022 e 2023 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie di € 150.000.000,00 per ciascuna annualità..

ACCENSIONE PRESTITI

Negli esercizi 2021, 2022 e 2023 non è previsto il ricorso all'indebitamento in quanto, in ottemperanza dell' art. 62 del D.gls n. 118/2011 e s.m.i. , la Regione non può autorizzare l'indebitamento non avendo la Corte dei Conti ancora parificato il Rendiconto Generale della Gestione per l'esercizio 2019. E' prevista la contrazione di anticipazioni di liquidità come per l'annualità 2020.

SPESE

Elenco spese per titoli e macroaggregati

Di seguito si riporta una classificazione delle spese rispetto alle previsioni del 2020:

Titolo	Macroaggregato	Desc.Macroaggregato	Previsione Definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1	101	Redditi da lavoro dipendente	74.035.432,15	69.243.414,10	64.265.242,03	66.639.808,67
	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.393.080,51	4.808.896,60	4.550.000,00	4.550.000,00
	103	Acquisto di beni e servizi	105.090.721,46	103.126.972,96	178.188.076,84	111.604.407,91
	104	Trasferimenti correnti	1.512.525.644,95	1.345.953.251,18	1.182.084.372,58	1.168.108.272,96
	107	Interessi passivi	6.491.698,10	6.280.417,32	6.017.739,47	5.910.448,42
	109	Rimborsi e Poste correttive delle entrate	935.189,00	781.000,00	800.000,00	800.000,00
	110	Altre spese correnti	150.769.091,70	9.852.170,45	43.352.772,86	4.841.473,98
2	202	Investimenti fissi lordi	52.924.736,24	29.875.884,84	7.502.136,61	8.242.540,46
	203	Contributi agli investimenti	1.714.392.775,63	669.109.032,44	173.067.356,13	214.960.590,01
	204	Trasferimenti in conto capitale	135.249.701,18	77.681.947,56	15.144.729,73	9.826.680,00
	205	Altre spese in conto capitale	220.994.603,13	4.590.313,87	100.000,00	100.000,00
2 Totale			2.123.561.816,18	781.257.178,71	195.814.222,47	233.129.810,47
3	301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	5.000.000,00	-	-
	303	Concessione crediti di medio e lungo termine	-	-	-	-
	304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	178.891.513,86	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
3 Totale			178.891.513,86	155.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
4	401	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-
	403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	15.026.352,61	17.691.012,65	18.523.764,51	18.208.988,50
	404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-
4 Totale			15.026.352,61	17.691.012,65	18.523.764,51	18.208.988,50
5	501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
5 Totale			25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	701	Uscite per Partite di Giro	414.841.699,85	315.490.000,00	377.990.000,00	377.990.000,00
	702	Uscite per Conto Terzi	10.225.000,00	10.225.000,00	10.225.000,00	10.225.000,00
7 Totale			425.066.699,85	325.715.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
Totale complessivo			4.622.787.240,37	2.844.709.313,97	2.256.811.190,76	2.177.008.210,91

Riguardo alle previsioni iniziali del 2020 (€ . 3.250.398.492,38) le spese complessive del 2021 risultano in diminuzione di oltre 450.000 milioni di euro, mentre con riferimento alla previsione definitiva dello scorso anno la previsione dell'anno in corso è inferiore per una cifra pari a € . 1.778.077.926 euro

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON RICORRENTE	Stanziamiento previsto 2021	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023
	Utilizzo Avanzo Presunto di Amministrazione		-	-	-
	Fondo Pluriennale Vincolato		22.585.364,07	2.384.161,53	-
1	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	Entrata non Ricorrente	27.942.796,20	23.450.000,00	18.350.000,00
1	Entrate Correnti di Natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	Entrata Ricorrente	1.431.007.280,56	1.343.828.722,97	1.313.587.307,57
2	Trasferimenti Correnti	Entrata non Ricorrente	129.610.121,22	96.487.539,88	71.441.776,22
2	Trasferimenti Correnti	Entrata Ricorrente	76.350.791,10	76.030.000,00	76.030.000,00
3	Entrate Extratributarie	Entrata non Ricorrente	36.430.613,75	28.376.500,00	25.856.500,00
3	Entrate Extratributarie	Entrata Ricorrente	70.000,00	-	-
4	Entrate in Conto Capitale	Entrata non Ricorrente	604.615.584,38	153.039.266,38	138.498.058,27
4	Entrate in Conto Capitale	Entrata Ricorrente	18.381.762,69	-	-
5	Entrate da Riduzione di Attivita' Finanziarie	Entrata non Ricorrente	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
6	Accensione Prestiti	Entrata non Ricorrente	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	Entrata non Ricorrente	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	Entrate per Conto Terzi E Partite di Giro	Entrata non Ricorrente	325.715.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
TOTALE			2.847.709.313,97	2.286.811.190,76	2.206.978.642,06

SPESE 2021-2023

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON RICORRENTE	Stanziamiento previsto 2021	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023
	Disavanzo di amministrazione		3.000.000,00	30.000.000,00	31.448.148,72
1	Spese correnti	Entrata non Ricorrente	127.291.214,29	88.426.025,27	31.206.109,06
1	Spese correnti	Entrata Ricorrente	1.412.754.908,32	1.390.832.178,51	1.331.248.302,88
2	Spese in conto capitale	Entrata non Ricorrente	715.415.182,29	171.224.180,25	199.444.130,47
2	Spese in conto capitale	Entrata Ricorrente	65.841.996,42	24.590.042,22	33.685.680,00
3	Spese per incremento di attività finanzi	Entrata non Ricorrente	150.000.000,00	150.000.000,00	150.000.000,00
3	Spese per incremento di attività finanzi	Entrata Ricorrente	5.000.000,00	-	-
4	Rimborso di prestiti	Entrata non Ricorrente	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	Entrata Ricorrente	17.691.012,65	18.523.764,51	18.208.988,50
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istitu	Entrata Ricorrente	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Entrata non Ricorrente	325.715.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
		TOTALE	2.847.709.313,97	2.286.811.190,76	2.208.456.359,63

FONDI E ACCANTONAMENTI**Stanziamiento di fondi di accantonamento**

Nel prosieguo si evidenziano i criteri adottati per la formulazione dei principali fondi di accantonamento:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 Fondo svalutazione crediti):

2021 € 4.989.954,00;

2022 € 4.275.462,00;

2023 € 3.825.894,00.

Per quanto attiene alla percentuale di accantonamento l'Ente riferisce che è stato applicato il metodo della media semplice, (esempio 5, punto 2, lettera a) come previsto dal "Principio contabile" allegato A/2 D.lgs 118/2011.

Si allega inoltre tabella di calcolo delle percentuali per tutte le tipologie di entrata.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	454.679.796,20			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	453.179.796,20			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	1.500.000,00	95.550,00	95.550,00	6,37%
1010200	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	994.897.307,57			0,00%
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	994.897.307,57			0,00%
1010300	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1010400	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1030100	TOTALE TITOLO 1	9.372.972,99			0,00%
1030200					
1000000		1.458.950.076,76	95.550,00	95.550,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	153.554.208,95			0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	37.216.118,54	-	-	0,00%
2010400	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
2010500	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	15.190.584,83			0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	16.100.584,83			
		205.960.912,32	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	27.435.000,00	4.894.404,00	4.894.404,00	17,84%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	601.500,00	-	-	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00			0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.459.113,75	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	36.500.613,75	4.894.404,00	4.894.404,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	545.185.164,51			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	365.852.574,50			
	Contributi agli investimenti da UE	179.332.590,01			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	77.812.182,56			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
4040000	Tipologia 400: Altre entrate in conto capitale	31.529.982,56			
	Altri trasferimenti da PA e da UE	46.282.200,00			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	622.997.347,07	-	-	
4050000					0,00%
4000000					
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	150.000.000,00			0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	150.000.000,00	-	-	
	TOTALE GENERALE	2.474.408.949,90	4.989.954,00	4.989.954,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	4.989.954,00	4.989.954,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	366.881.415,40			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	365.381.415,40			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	1.500.000,00	95.550,00	95.550,00	6,37%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	994.897.307,57			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-			\
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	994.897.307,57			0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-			0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1010400	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			0,00%
	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-			
1030100	TOTALE TITOLO 1	5.500.000,00			0,00%
1030200					
1000000		1.367.278.722,97	95.550,00	95.550,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	131.465.294,76			0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese Private	37.252.500,00		-	0,00%
2010400	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0	
2010500	Trasferimenti correnti da Unione Europea e Resto del Mondo	3.799.745,12			0,00%
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.799.745,12			
2000000	TOTALE TITOLO 2	172.517.539,88	0		
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.430.000,00	4.179.912,00	4.179.912,00	17,84%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	601.500,00	-	-	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.340.000,00	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	28.376.500,00	4.179.912,00	4.179.912,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	116.213.813,81			
	Contributi agli investimenti da UE	108.843.339,62			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da PA e da UE	7.370.474,19			0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0			
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	36.825.452,57			
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	16.825.452,57			
	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.000.000,00			0,00%
4050000		0,00			
4000000		153.039.266,38	0	0	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	150.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	150.000.000,00	0	0	
	TOTALE GENERALE	1.871.212.029,23	4.275.462,00	4.275.462,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	4.275.462,00	4.275.462,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0	0	0,00%

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	331.540.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	330.040.000,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	1.500.000,00	95.550,00	95.550,00	6,37%
1010200	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	994.897.307,57			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	994.897.307,57	-	-	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	5.500.000,00			0,00%
1030200	TOTALE TITOLO 1				
1000000		1.331.937.307,57	95.550,00	95.550,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.229.276,22			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese Private	30.242.500,00			0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	-			0,00%
		147.471.776,22	0	0	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.910.000,00	3.730.344,00	3.730.344,00	17,84%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	601.500,00	-	-	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	5.000,00			0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.340.000,00	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	25.856.500,00	3.730.344,00	3.730.344,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE	114.267.859,79			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	114.267.859,79			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-			0,00%
4030000	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	24.230.198,48			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	4.230.198,48			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000.000,00			0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
		138.498.058,27	0	0	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	150.000.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	150.000.000,00	0	0	
	TOTALE GENERALE	1.793.763.642,06	3.825.894,00	3.825.894,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	3.825.894,00	3.825.894,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0	0	0,00%

I crediti verso le amministrazioni pubbliche in linea generale non vengono svalutati, come precisato dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria, al punto 3.3.

L'accantonamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta quindi formalmente correttamente calcolato, anche se il Collegio rileva che rispetto ad un accantonamento nel 2021 di € 4.989.954,00, il FCDE accantonato del presunto risultato di amministrazione 2020 ammonta a ben € 29.831.830,81.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

Nel bilancio di previsione sono state previste risorse per € 2.500.000,00 nel 2021.

Di tale accantonamento non è stato fornito al Collegio un elenco del contenzioso da cui poter valutare se sia stato determinato a seguito di una puntuale ricognizione del contenzioso in essere da parte dell'Ufficio legale di Regione Basilicata. Il Collegio avrebbe necessità di poter visionare la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione fondo rischi contenzioso legale.

ALTRI ACCANTONAMENTI

Degli altri accantonamenti che portano il totale della Missione 20 del 2021 complessivamente ad euro 13.362.484,32, la Nota integrativa non fornisce ulteriori informazioni. In particolare, non è dato sapere se l'Ente abbia proceduto a costituire il Fondo Garanzia Debiti Commerciali, la cui quantificazione sarebbe dovuta avvenire entro il 28 febbraio scorso. Il Collegio ritiene dovuto tale accantonamento, in virtù di un indicatore di ritardo annuale positivo (75 giorni la media del 2020 rispetto ai 30 giorni) e della mancata pubblicazione sul sito istituzionale dell'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del D.lgs. 33/2013.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi

- devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione, dalla documentazione in atti, non ha potuto verificare se l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Si richiede, pertanto, che venga posta a disposizione del Collegio la documentazione necessaria ed, in caso contrario, porre in atto le opportune variazioni di bilancio per la costituzione secondo le surrichiamate disposizioni.

INDEBITAMENTO

La Regione può autorizzare nuovo debito solo se ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) L.R. 28/12/2011 n. 22 l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di indebitamento in estinzione, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate della Regione iscritte nel bilancio, sempre che gli oneri futuri dell'ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio pluriennale.

Nelle entrate, di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise.

Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
		2021	2022	2023
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011				
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità				
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)				
		1458.950.076,76	1367.278.722,97	1331937.307,57
		1035.368.471,23	1023.288.858,57	1023.288.858,57
		€423.581.605,53	€343.989.864,40	€308.648.449,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)		€84.716.321,11	€68.797.972,88	€75.066.761,69
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2020		€25.626.821,01	€27.014.946,21	€26.367.579,10
F) Ammontare rate per mutui e prestiti contratti e non erogati (23.927.945,38)		€800.000,00	€1.500.000,00	€2.000.000,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale		€1.400.000,00	€1.200.000,00	€1.200.000,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame		€0,00	€0,00	€0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento		€0,00	€0,00	€0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		€0,00	€0,00	€0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)		€56.889.500,10	€39.083.026,67	€45.206.285,23
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/anno precedente		€307.000.395,24	€287.651.086,27	€266.038.942,06
Debito autorizzato dalla Legge in esame		€0,00	€0,00	€0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		€307.000.395,24	€287.651.086,27	€266.416.536,14
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		€8.888.620,00	€8.480.620,00	€8.072.620,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		€408.000,00	€408.000,00	€408.000,00
		€8.480.620,00	€8.072.620,00	€7.664.620,00

Nel bilancio pluriennale proposto in approvazione non è prevista l'accensione di prestiti e pertanto l'importo della spesa per rimborso di rate si riferisce a indebitamento contratto negli esercizi precedenti.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le garanzie prestate da Regione Basilicata a favore di terzi:

Di seguito è riportato l'elenco delle garanzie prestate dalla Regione Basilicata:

GARANZIE PRESTATE DALLA REGIONE PER DEBITI ASSUNTI DA TERZI			
AUTORIZZAZIONE	ENTE GARANTITO	IMPORTO INIZIALE DEL PRESTITO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021
L.R. N. 27/2005, ART. 17	ARDSU BASILICATA	3.340.734,00	1.500.951,96
L.R. N. 27/2009, ART. 16	ARPA BASILICATA	4.000.000,00	3.173.044,10
D.G.R. n. 334/2017	ATER POTENZA	6.000.000,00	5.555.343,01
TOTALE		13.340.734,00	9.996.288,95

L'ente ha estinto nel 2019 in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Si può pertanto escludere la necessità di stanziamenti integrativi a quanto già previsto in bilancio.

SPESA DI PERSONALE

Il Collegio, preliminarmente, osserva che l'ultima ipotesi di piano assunzionale dell'Ente si riferisce a quello relativo al triennio 2019/2021, inviato in data 28/10/2019, con il quale si ipotizzava di recuperare lo sfioramento della spesa del personale avvenuto negli anni 2015 – 2016 nel corso di un quinquennio "al fine di evitare che l'Ente subisca un ridimensionamento eccessivamente penalizzante delle proprie capacità assunzionali".

Sul punto il collegio già nel verbale n. 15/2019 invitava l'Ufficio a rivedere l'ipotesi alla luce di quanto riportato a pagina 386 della relazione annessa al giudizio di parifica del rendiconto 2017 da parte della locale Sezione di Controllo della Corte dei Conti, che sostanzialmente indicava di recuperare gli sfioramenti registrati negli anni 2015 e 2016 al tetto della spesa per il personale già nel 2019.

Successivamente all'adozione di tale piano assunzionale, il D.M. 3 settembre 2019, attuativo dell'art.33, comma 1, del D.L. n. 34 del 30 Aprile 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, concernente "misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale indeterminato delle Regioni ha stabilito, a partire dal 1.1.2020, nuove disposizioni concernenti l'assunzione di personale nelle Regioni a statuto ordinario in base alla "sostenibilità finanziaria".

Il predetto D.M. individua, all'art. 4, i valori soglia di massima spesa del personale e stabilisce che le Regioni a statuto ordinario che si collocano al di sotto dei valori soglia di cui sopra, possono "incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa di personale complessiva rapportata alle Entrate correnti, come definita dall'art. 2, e nei limiti stabiliti dall'art. 5 dello stesso.

All'art. 6 lo stesso D.M: stabilisce che la maggior spesa del personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 , non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 , comma 557-quater della L. 27.12.2006, n. 296.

La conferenza delle Regioni e delle province autonome , nella riunione del 18 dicembre 2019, ha approvato alcune " **linee guida operative** " per l'applicazione del più volte citato D.M- 3/9/2019. L'organo di revisione prende atto, altresì, che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha proceduto a nuove assunzioni.

Tanto premesso e considerato, allo stato degli atti ricevuti (per le vie brevi, il dirigente dell'Ufficio Risorse umane della Regione dr. Travaglio, ha riferito al Presidente del Collegio che è in corso di redazione e approvazione il nuovo piano triennale di assunzioni , basato sulle nuove disposizioni recate dal D.M 3.9.2019., e conseguente alla manovra posta in essere con la Legge Regionale n. 41/2020 relativa al trasferimento del personale della ex agenzia ALSIA) il Collegio non può verificare se la spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023 tiene conto:

- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557 e ss., legge n. 296/2006);
- dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal decreto 3 settembre 2019 " *Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni* ".

e, quindi, si riserva di effettuare i controlli del caso quando l'annunciato " atto programmatico " sulle assunzioni di personale per il triennio 2021-2023 sarà sottoposto alla sua valutazione.

L'esame della documentazione ricevuta riguardante la spesa del personale (all. N2 e N3 alla nota integrativa) e dei dati di bilancio riguardanti la stessa, comunque, fanno " *apprezzare* " , per gli anni 2021 - 2022 - 2023 , rispetto a quella consolidata del 2020, una significativa riduzione della spesa del personale che solo a voler considerare quella del Titolo 1 e 2, si quantifica, rispettivamente, in:

- €. 5.376.201,96;
- €.10.613.279,63;
- €. 8.238.704,09;

Tali riduzioni sono riconducibili , oltre che ai pensionamenti avvenuti nel 2019 e 2020, alla rideterminazione della nuova pianta organica , con riflessi anche sui fondi della contrattazione decentrata, avvenuta con la DGR n. 60 /2021 e della 61/2021 del 4.2.2021 in attuazione della L. R. n. 41/2020

In forza dell'art. 10 ,della predetta Legge, infatti, si è deliberato il trasferimento di n. **114** dipendenti della Regione all' Agenzia Lucana di sviluppo e innovazione in agricoltura (A.L.S.I.A.) rideterminando in n. **1.044** le unità il personale in servizio al 31.12.2020, come da seguente prospetto di dettaglio:

Dotazione organica	Tempo Pieno	Part-time	Tempo determinato o comandato
Dir. Generali a T.I.			9
Coordinatore.			1
Dirigenti	23		9
D3	107		
D1	340		8
D1 part-time		23	
C1	306		4
C part-time		6	
B3	55	1	1
B1	130	2	2
A	17		
Totale	978	32	34

Verifica dei vincoli in materia di lavoro flessibile

La spesa del personale per i contratti di lavoro flessibili, ai sensi dell'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tuttavia, in merito a tale normativa, l'Ente ritiene che detto limite venga assolto nella forma alternativa prevista dall'art. 35, comma 1-bis, della legge 98/2013, avendo registrato un rapporto fra spesa di personale e spesa corrente (al netto delle spese per i ripiani dei disavanzi sanitari e del surplus di spesa rispetto agli obiettivi programmati dal patto di stabilità interno) inferiore alla media nazionale.

La dinamica della spesa relativa a tale tipologia di personale può essere così riassunta:

spesa impegnata anno 2009	€ 729.098
tetto di spesa 50%	€ 364.549
spesa impegnata anno 2016	€ 337.936
spesa impegnata anno 2017	€ 253.145
spesa impegnata anno 2018	€ 258.118

Il collegio non ha ricevuto i dati della spesa del 2020 e di quella prevista nel 2021, raccomandandosi di proseguire nell'azione di contenimento attuata negli ultimi anni.

Spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli di spesa posti da vari provvedimenti normativi concernenti il contenimento dei costi di funzionamento, per effetto di quanto disposto dall'art. 57, comma 2, del decreto legge 124/2019, convertito con modificazione in legge n. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione di talune tipologie di spese di funzionamento esplicitate nel decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n. 122 ed in particolare le disposizioni riferite alla spesa: per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7), per relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spesa di rappresentanza (art. 6, comma 8), per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9), per missioni anche all'estero (art. 6, comma 12), per spese per formazione (art. 6, comma 13), cessa anche l'applicazione dell'art. 5, comma 2, del decreto legge 95/2012 convertito con modificazione nella legge n. 135/2012 con riferimento alla riduzione delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e acquisto di buoni taxi.

Pertanto a decorrere dall'esercizio 2020 è cessata l'applicazione dei sopra richiamati limiti di spesa, mentre permangono quelli sanciti dall'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, la cui analisi viene rimandata al paragrafo successivo riferito alla spesa del personale.

Permane inoltre il limite relativo alla spesa per la gestione corrente del settore informatico sancito dal comma 512-515 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) (aggregato che comprende i beni e servizi indicati dal Piano triennale per l'informatica elaborato da AGID "Agenzia per l'Italia Digitale") che pone nel triennio 2016-2018 un obiettivo di risparmio pari al 50% rispetto a quanto sostenuto nel precedente 2013-2015.

La disposizione normativa in commento esclude dall'obiettivo di risparmio la spesa relativa a canoni per servizi di connettività e la spesa effettuata tramite Consip S.p.a. o i soggetti aggregatori, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. Il comma 515 bis prevede inoltre che al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche possono procedere, al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzione, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete del GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, della legge 1 agosto 2002, n. 166. I relativi costi non sono pertanto inclusi nel computo del tetto di spesa di che trattasi riferito alla spesa annuale informatica.

Al riguardo, il Collegio richiama quanto evidenziato dalla Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per la Lombardia nella deliberazione n. 368/2017, ciò al fine di meglio chiarire il tenore letterale e la ratio della norma "...le azioni di razionalizzazione (indicate ai commi 512-514-bis dell'articolo 1 della richiamata legge n. 208/2015) abbiano l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018, il risultato del risparmio del 50%. Quest'ultimo sarà, pertanto, pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento (ed il successivo impegno) per la spesa corrente di beni e di servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015. Il triennio 2016-2018 rappresenta l'arco temporale all'interno ed entro il quale le pubbliche amministrazioni devono adottare le azioni di razionalizzazione prescritte o suggerite dai precedenti commi da 512 a 514 bis, al fine di conseguire, a regime, dal 2019, un risparmio della spesa corrente per il settore informatico (aggregato che comprende i beni ed i servizi indicati dal piano triennale per l'informatica elaborato da AGID) pari ad almeno il 50% di quella sostenuta in media nel triennio 2013-2015".

Per quanto detto, il Collegio invita l'Ente ad avviare un'attività di costante monitoraggio della spesa di che trattasi e a consentire di verificare il pieno rispetto dei tetti sopra evidenziati a consuntivo.

ENTI STRUMENTALI e SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito l'elenco degli Enti strumentali e delle Società partecipate con le quote di partecipazione possedute dalla Regione Basilicata.

Denominazione	Quote possedute
Acqua Spa	99,82%
Sel spa	100%
Sviluppo Basilicata Spa	100%
Consorzio Aeroporto Pontecagnano	29,75%
Acquedotto Lucano Spa	49%
Osservatorio regionale Banche Imprese	14,06%
Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane	
Parco delle chiese rupestri materane	
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	
Agenzia di Promozione del Turismo	

Agenzia Regionale per l’Ambiente Basilicata	
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	
PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE E RELATIVO ENTE DI GESTIONE, AI SENSI DELLA L.R. 28 GIUGNO 1994, N. 28”	
Ater Matera	
Ater Potenza	

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto dei rilievi sopra esposti (in particolare per quanto attiene il ripiano del disavanzo, il mancato accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, non possibilità di verificare la congruità dei fondi per il contenzioso e passività potenziali, la mancata dichiarazione di insussistenza di debiti fuori bilancio da parte dei dirigenti) e preso atto delle variazioni rispetto all’anno precedente, l’organo di revisione ha verificato che il bilancio non può considerarsi pienamente redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell’ente, del regolamento di contabilità per quanto compatibile con i principi dell’armonizzazione, dei principi contabili generali previsti dall’allegato 1 al D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011. Nel caso in cui il Consiglio ritenesse di approvare il Bilancio di Previsione come è stato sottoposto all’organo di revisione, si invita a predisporre quanto prima una variazione che tenga conto dei rilievi sopra esposti e che prenda atto dei riflessi sul bilancio del particolare momento a cui la Regione e l’intero Paese è sottoposto per il triste fenomeno del contagio da “coronavirus”. Nel frattempo, si invita l’Ente a non assumere impegni e a pagare spese per servizi non espressamente previsti dalla legge, fatti salvi gli impegni già assunti nei precedenti esercizi.

Potenza, 26 Aprile 2021
L’ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni BRENNI (firma digitale)

Dott.ssa Anna GRISORIO (firma digitale)

Dott. Marco Nestore (firma digitale)